



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE III^A

AI Università degli Studi di Ferrara
S.I.S.T.A. - Via Fossato di Mortara, 47
44100 Ferrara

Prot. n. 21101 del 18 ottobre 2010

OGGETTO: Contributo di €. 145.280,40 concesso con convenzione del 17 febbraio 2006 per la realizzazione del progetto di ricerca individuato con il numero 1331 dal titolo: “Nuovi strumenti per una gestione globale ed integrata della sicurezza in ambito Ateneo.”;
Responsabile scientifico: *Prof. Alessandro Medici*

Con riferimento ai colloqui intercorsi nei quali sono stati evidenziati elementi di criticità della relazione conclusiva presentata da codesta Università rispetto agli obiettivi prefissati nel progetto di ricerca approvato da questo Ministero si evidenzia quanto segue.

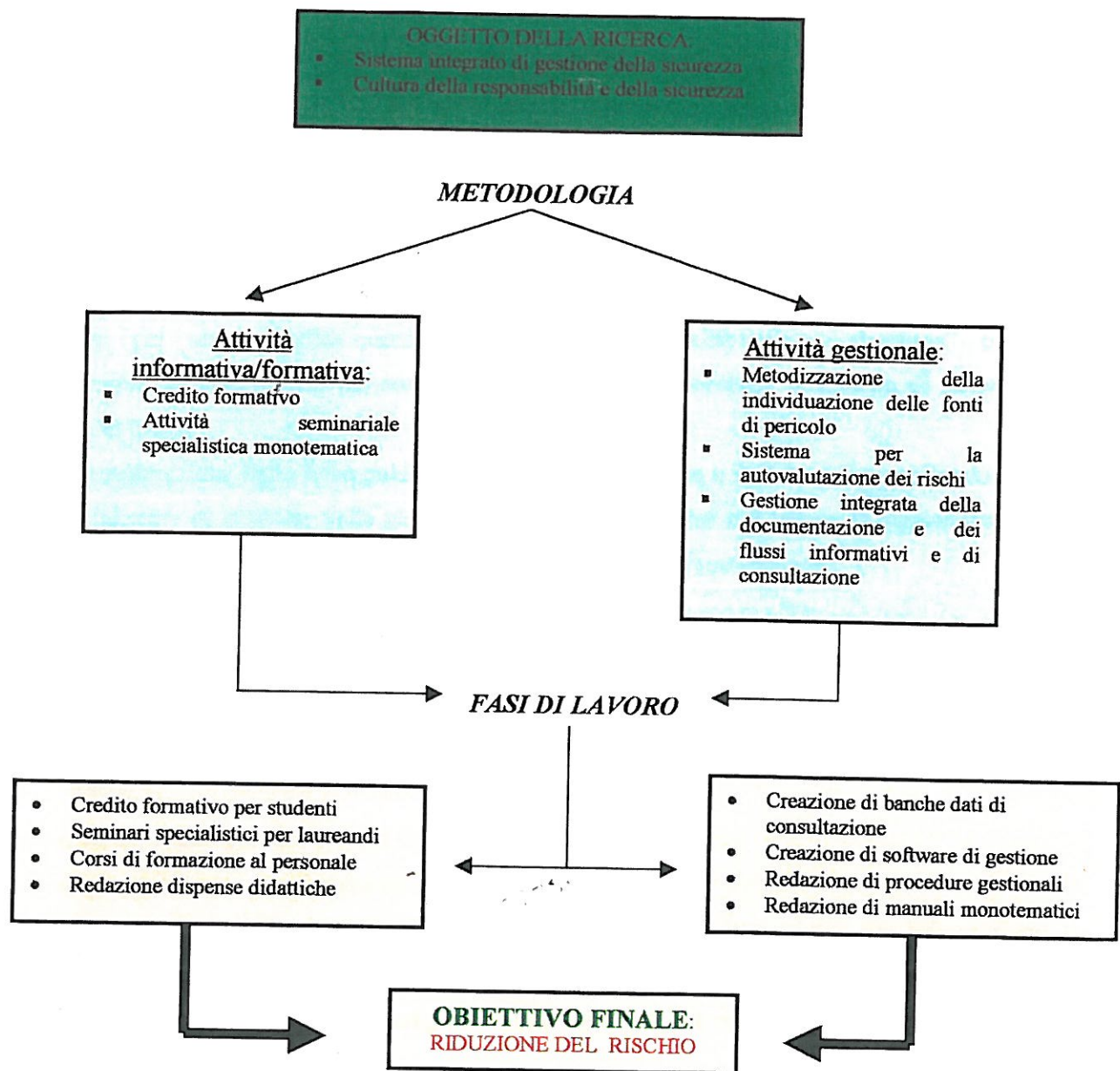
L'elaborato presentato, consistente unicamente in un software, non contiene traccia delle seguenti attività prefissate e declinate nel progetto di ricerca approvato da questo Ministero, in particolare:

- nell'oggetto del progetto era prevista “la rilevazione su base scientifica, la raccolta sistematica e la descrizione degli elementi fondamentali di attuazione, con i relativi parametri essenziali, di un sistema organico di gestione della sicurezza sul lavoro, riferito all'esercizio delle attività lavorative di ricerca, di didattica e di sviluppo tecnologico...”

tra gli obiettivi si prevedeva di:

- individuare i requisiti di base per predisporre ed attuare un efficace sistema di gestione della sicurezza e della tutela ambientale (**linee guida**) ...
- elaborare i requisiti di base individuati in una serie di **procedure**, atte ad assicurare una gestione globale della sicurezza e della tutela dell'ambiente, appropriate alla severità variabile dei rischi identificati;
- verificare la congruità e l'applicabilità delle procedure identificate (**sistema di gestione**), a tutte le fasi delle attività di didattica, di ricerca e di servizio tali procedure, a partire dalla progettazione delle attività fino alla disattivazione delle stesse;
- analizzare i risultati ottenuti nella fase precedente;
- procedere al riesame del sistema di gestione sulla scorta dei dati raccolti durante la fase di valutazione dei risultati, procedendo alla validazione del sistema o, in alternativa, alla riformulazione delle procedure.

Inoltre, dal diagramma di progetto, si evidenzia come il software di gestione rappresenti solo una delle fasi propedeutiche alla realizzazione dell'obiettivo finale (riduzione del rischio) del quale non emerge alcuna rilevazione o dato statistico sul conseguimento dello stesso, come pure non appaiono dati circa la realizzazione delle altre fasi di lavoro descritte nel diagramma medesimo (conseguimento dei crediti formativi, attività seminariali effettuate ...)



Infine, si ribadisce che il software presentato non è valutabile dal Comitato tecnico-scientifico in quanto, tenuto conto della piattaforma con il quale è stato realizzato, non è possibile visualizzarlo su un computer stand-alone né provvedere, così come richiesto dalla sua specificità, alla sua installazione sul server di questo Ministero per evidenti ragioni di sicurezza della rete.

Per quanto sopra, e sulla base dei accordi presi per le vie brevi, si invita codesta Università a voler presentare un elaborato che tenga conto delle osservazioni sopra riportate, nonché di concordare con questo Ufficio una modalità per consentire ai Valutatori di poter prendere visione del software realizzato ai fini della validazione dello stesso ai fini progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Dott. Lorenzo Fantini)